

ISTITUTO COMPRENSIVO "S.GIOVANNI BOSCO"

Via Trento 36 - 81050 PORTICO DI CASERTA (CE)
Distretto Scolastico 16 S. Maria C.V. - Ambito Territoriale CE10



*Educazione di qualità,
equa ed inclusiva*



I. C. "S. G. BOSCO" PORTICO DI CASERTA
A96254D PROTOCOLLO GENERALE
Prot. 0010001 del 26/10/2022
II-5 (Uscita)

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER L' AGGIORNAMENTO DEL POF TRIENNALE EX ART.I,COMMA 14, LEGGE N. 107/2015 - TRIENNIO 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94 ;
- il D.P.R.n.275/99;.
- il D.P.R 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei à norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- il CCNL Comparto Scuola vigente:
- la Legge n. 107/2015;
- le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi, approvati dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 7 aprile 2017, entrati in vigore il 31 maggio 2017
- il DL 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla L 41/2020 che ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del D Lgs 62/2017, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondotermi e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione";

VISTA

Circolare MI prot. 23940 del 19 – 09 – 2022 “ Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022 – 2025”.

TENUTO CONTO

degli obiettivi nazionali contenuti nella Direttiva ministeriale n. 239, firmata il 21 aprile 2017:

- ✓ assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell' offerta formativa;
- ✓ assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- ✓ promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;

- ✓ promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti .

VISTI

i risultati e le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di autovalutazione;

RITENUTO NECESSARIO

dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF finalizzata oltre che alle priorità e ai traguardi del RAV, anche all'integrazione degli obiettivi definiti dalla Istituzione Scolastica con gli obiettivi nazionali e regionali

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 707, il seguente:

ATTO DI INDIRIZZO

per la stesura/aggiornamento del PTOF e le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano per l'anno scolastico 2022/2025.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

Il Piano dell'offerta formativa deve comprendere:

1. le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo didattico-educativo della programmazione curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa;
2. le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
3. la progettazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento
4. la partecipazione alla progettazione Europea (PON)
5. la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica L 92/2019 per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Nella progettazione dell'offerta formativa si terrà conto delle seguenti priorità individuate mediante il RAV e contemplate nel Piano di miglioramento:

- Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- Migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e in lingua inglese e ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze;
- Elaborare prove di verifica comuni iniziali, in itinere e finali;
- Elaborare criteri oggettivi di valutazione comuni per tutte le discipline;
- Generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo didattico delle TIC e

la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e diffusione delle buone pratiche;

- Motivare e rimotivare gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva;
- Promuovere lo sviluppo consapevole negli allievi di una cittadinanza reale legata alla conoscenza delle norme e delle carte dei diritti, attenta e sensibile allo sviluppo sostenibile; critica e lucida nell'esercizio della propria esistenza di cittadini dell'era digitale;
- Promuovere la **transizione ecologica e culturale**, ossia un percorso civico verso un nuovo modello abitativo, un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.
- Garantire la pluralità culturale e il rispetto delle diversità

Dovranno, inoltre, essere perseguiti i seguenti obiettivi:

- ✓ valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo dei laboratori;
- ✓ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ✓ sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- ✓ valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;
- ✓ rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- ✓ potenziamento delle discipline motorie;
- ✓ sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- ✓ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione nei riguardi di alunni BES/DSA;
- ✓ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- ✓ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- ✓ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati/personalizzati;
- ✓ individuazione di percorsi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- ✓ definizione di un sistema di orientamento.

La progettazione organizzativa- didattica dovrà prevedere:

- percorsi didattici personalizzati e individualizzati (Piani BES)
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

Per la valorizzazione professionale del personale docente ed ATA si farà ricorso alla programmazione di un Piano di Formazione finalizzato al miglioramento della professionalità teorico – metodologico – didattica dei docenti e delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi, per l'innovazione digitale della segreteria.

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti il PTOF dovrà contenere le priorità del Collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di Formazione MIUR.

Tenuto conto comunque dei progetti già approvati dal Collegio docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra indicati, l'attività di formazione in servizio deve privilegiare le attività interne all'istituto per il miglioramento della progettazione e valutazione per competenze, lo sviluppo della didattica a distanza integrata e l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione e formazione relativa allo stato epidemiologico emergenziale in atto.

Inoltre, saranno previsti:

- pubblicazione di filmati e lezioni in video conferenza organizzazione di convegni, seminari, Openday;

- attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'Istituto Scolastico.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

A.N.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giuseppina Presutto

*Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate
e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

